

COMUNE DI PORDENONE

Provincia di PORDENONE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO SICILIANI

DOTT.SSA PATRIZIA PICCIN

DOTT.SSA VALENTINA FALCOMER

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
Fondo Pluriennale vincolato	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI	34

Comune di PORDENONE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pordenone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pordenone, lì 28 marzo 2019

L'organo di revisione

Preliminarmente il Collegio vuole rappresentare che la struttura della sua relazione affronterà tutti i passaggi del rendiconto di un ente locale, seguendo la struttura consigliata dall'ANCREL (Associazione nazionale certificatori revisori enti locali).

La struttura della relazione è finalizzata ad affrontare e rendere partecipe il consiglio di tutte le criticità che possono presentarsi in un ente locale, con particolare riferimento ad aspetti che a livello nazionale hanno presentato problematiche o che sono sotto particolare osservazione da parte del controllo esterno (Corte dei conti) che è stato rafforzato a fine 2012 con l'introduzione nel D. Lgs. 267/2000 dell'art. 148 bis.

La necessità di un maggiore controllo della spesa pubblica ha recentemente influito sulla previsione, da parte del legislatore, di una più completa ed ampia informazione sulla gestione della P.A., in particolare sui punti su cui si sofferma il citato art. 148 bis.

Tale previsione è volta ad una partecipazione più informata e consapevole dei cittadini e degli amministratori locali alla gestione della cosa pubblica e ad una adesione culturale agli obiettivi di risanamento delle finanze del Paese.

Pertanto il soffermarsi della nostra relazione su alcuni punti non va vista come critica alle specifiche problematiche dell'Ente ma come richiamo ad una più completa lettura delle problematiche che gli enti locali si trovano ad affrontare e delle quali i componenti degli organi amministrativi devono essere partecipi.

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Giorgio Siciliani, dott.ssa Patrizia Piccin e dott.ssa Valentina Falcomer, nominati con delibera del Consiglio Comunale nr. 35 del 24/09/2018 e con successiva delibera della Giunta comunale nr. 263 del 27/09/2018;

- ♦ ricevuta in data 25 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 25 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 04.12.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

RIPORTANO i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 23 in data 2 luglio 2018;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 150.984,52 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 04.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 21.920 reversali e n. 14.504 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	16.328.796,02
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	16.328.796,02

Le risultanze del conto del Tesoriere coincidono con la contabilità dell'Ente.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	15.043.624,29	11.325.351,32	16.328.796,02
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa (a)	2.107.938,35	3.569.677,21	2.318.224,82
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata (b)			
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE (a) + (b)	2.107.938,35	3.569.677,21	2.318.224,82

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 2.318.224,82 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Al saldo di cassa al 31.12.2018 pari ad euro 16.328.796,02 presso la tesoreria si devono aggiungere euro 260.411,73 presso il Bancoposta (questi ultimi restano iscritti nel rendiconto tra le somme da riscuotere) ed euro 1.587.000,00 di investiti in titoli ed altri impieghi di eccedenze di cassa. L'importo giacente presso il bancoposta si riferisce ad incassi d'imposte, proventi dei servizi, sanzioni per infrazioni al codice della strada, ecc..

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi è la seguente (non ci sono a fine esercizio anticipazioni di cassa rimaste inestinte né si sono utilizzate):

Anno	Tesoreria	Bancoposta	Invest in titoli	Totale disponibilità	Risorse presso Cassa DDPP	Totale
2012	14.675.514,60	293.036,38	9.414.041	24.382.591,98	32.152.616,15	56.535.208,13
2013	18.767.186,86	360.818,74	5.587.000	24.715.005,60	25.371.158,31	50.086.163,91
2014	27.959.621,20	249.115,98	1.587.000	29.795.737,18	21.101.001,23	50.896.738,41
2015	23.649.217,84	293.245,17	6.587.000	30.529.463,01	9.369.490,98	39.898.953,99
2016	15.043.624,69	237.945,92	6.587.000	21.868.570,61	6.683.582,43	28.552.153,04
2017	11.325.351,32	223.329,52	6.587.000	18.135.680,84	4.621.708,19	22.757.389,03
2018	16.328.796,02	260.411,73	1.587.000	18.176.207,75	5.215.045,90	23.391.253,65

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.829.438,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	+	100.969.193,88	98.012.965,69	98.621.488,08
Impegni di competenza	-	105.798.886,30	102.497.325,60	94.268.812,56
SALDO		-4.829.692,42	-4.484.359,91	4.352.675,52
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	23.222.939,52	15.197.340,95	13.623.298,38
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	15.197.340,95	13.623.298,38	16.146.535,84
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		3.195.906,15	-2.910.317,34	1.829.438,06

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.829.438,06
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	6.941.265,66
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		8.770.703,72

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.325.351,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		7.245.587,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		89.354.786,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		76.129.910,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		7.436.698,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.953.976,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			7.079.789,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.858.012,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11.406,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		380.295,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			9.568.912,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		4.083.253,47
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		6.377.711,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.266.701,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.406,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		800.479,24
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		3.700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		380.295,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.484.925,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		8.709.837,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-1.598.687,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		800.479,24
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		3.700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		3.700.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			8.770.703,72

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		9.568.912,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.858.012,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		6.710.900,15

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	7.245.587,10	7.436.698,27
FPV di parte capitale	6.377.711,28	8.709.837,57
Totale	13.623.298,38	16.146.535,84

Opere principali confluite nel FPV:

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO
Progetto PISUS A4: rifacimento segmento Corso Vittorio Emanuele II, Via Mazzini, Largo San Giorgio	€ 1.337.714,46
Realizzazione sistema di scarico acque meteoriche via San Valentino	€ 1.169.168,16
Riqualificazione di Via Cappuccini	€ 705.429,30
Lavori di straordinaria manutenzione viabilità ed aree pubbliche (via Nuova di Corva Viale Treviso)	€ 700.000,00
Straordinaria manutenzione parcheggi in struttura	€ 460.428,36
Pisus - A6 Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario	€ 270.009,76
Pisus - A10 collegamento ciclabile dalla stazione FFSS all'Università (via Mantegna)	€ 207.526,43
Opere di sistemazione tratto Via del Passo in Vallenoncello	€ 198.572,22
Interventi di manutenzione straordinaria del sistema idrografico minore, interventi in zona Torre via Musile	€ 189.990,92
Intervento a salvaguardia centro di Vallenoncello	€ 162.879,89
Manutenzione straordinaria edifici culturali	€ 159.157,17
Lavori miglioramento sismico scuola primaria "A. Gabelli".	€ 155.670,35
Costruzione edificio da adibire a nuovo comando provinciale dei Carabinieri	€ 144.361,15
Pisus - A7 - Opere infrastrutturali banda larga. Estensione delle infrastrutture per la posa di rete dati in fibra ottica nella città di Pordenone -	€ 142.922,06
Interventi di realizzazione o di potenziamento di reti ed impianti di illuminazione pubblica	€ 116.666,63
Realizzazione campo in erba sintetica e nuovi spogliatoi presso l'impianto sportivo De Marchi	€ 105.786,69

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	3.444.305,48
Componente non ricorrente Dividendi partecipate	4.596.463,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	978.386,17
Totale entrate	9.019.154,65
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese per eventi calamitosi	150.984,52
FCDE recupero evasione tributaria	1.691.670,99
FCDE sanzioni per violazioni al codice della strada	411.295,78
Altre	104.050,22
Totale spese	2.358.001,51
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	6.661.153,14

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 sono state accertate entrate correnti da distribuzioni di utili e riserve delle società partecipate per Euro 6.018.828,22 di cui Euro 5.918.728,22 distribuiti dalla società ATAP Spa (utili e riserve) e Euro 100.100,00 dalla società GSM Spa (utili).

Con riferimento alle entrate dalle partecipate si precisa che viene definita «a regime» un'entrata che è presente con continuità per almeno 5 esercizi e per importi costanti nel tempo.

Occorre includere tra le entrate «non ricorrenti» anche quelle presenti «a regime» nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nell'ultimo quinquennio.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e non ricorrenti quando lo superano. Per quanto riguarda le entrate degli ultimi cinque esercizi (vedasi tabella a pag. 22) la media riferita alla distribuzione di utili e riserve da parte delle società partecipate degli ultimi 5 anni è pari a € 1.422.365 quindi anche la differenza tra tale importo e le entrate dell'esercizio 2018 per € 4.596.463 dovrebbe essere considerata un'entrata non ricorrente.

Il Collegio a tale proposito evidenzia comunque che l'equilibrio di parte corrente al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in parte corrente è pari a € 6.710.900.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 17.229.564,83, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.325.351,32
RISCOSSIONI	(+)	18.740.731,93	89.545.052,71	108.285.784,64
PAGAMENTI	(-)	14.858.359,57	88.423.980,37	103.282.339,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.328.796,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.328.796,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.023.957,29	18.238.774,27	35.262.731,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.208.255,82	15.007.171,09	18.215.426,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.436.698,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.709.837,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			17.229.564,83

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi non vi sono importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stime del Dipartimento finanze in quanto la previsione è effettuata sulla base del gettito dell'anno precedente.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	17.603.411,00	14.325.535,11	17.229.564,83
di cui:			
a) Parte accantonata	6.483.908,19	6.262.657,67	9.477.253,87
b) Parte vincolata	9.157.582,56	6.748.649,10	5.996.069,60
c) Parte destinata a investimenti	685.467,28	292.348,67	467.763,89
e) Parte disponibile (+/-) *	1.276.452,97	1.021.879,67	1.288.477,47

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	17.229.564,83
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	7.900.822,84
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	1.402.560,00
Altri accantonamenti	173.871,03
Totale parte accantonata (B)	9.477.253,87
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	969.495,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.478.913,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.379.466,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.168.195,05
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	5.996.069,60
Parte destinata agli investimenti	467.763,89
Totale parte destinata agli investimenti (D)	467.763,89
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.288.477,47

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 52 del 04.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	35.842.681,36	18.740.731,93	17.023.957,29	- 77.992,14
Residui passivi	19.219.199,19	14.858.359,57	3.208.255,82	- 1.152.583,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.829.438,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.829.438,06
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		822.784,77
Minori residui attivi riaccertati (-)		900.776,91
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.152.583,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.074.591,66
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.829.438,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.074.591,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.941.265,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.384.269,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	17.229.564,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	519.841,55	420.855,04
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	715.899,60	1.131.694,29
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	229.711,44	312.566,07
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	405.799,80	152.517,64
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	198.129,24	414.483,24
F.P.V. da riaccertamento straordinario	5.176.205,47	5.004.581,99
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	7.245.587,10	7.436.698,27

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.628.027,52	6.149.659,97
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	3.749.683,76	2.560.177,60
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	6.377.711,28	8.709.837,57

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

La parte accantonata attiene al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato nel rispetto dei principi contabili e come media semplice delle riscossioni e degli accertamenti del quinquennio 2014 – 2018 avendo a riferimento le entrate che nel passato hanno presentato maggiori difficoltà di materiale incasso, integrando le medie anche con dati extracontabili per le entrate che in precedenza erano rimosse per cassa. Il fondo ammonta a euro 7.900.822,84 ed è integralmente accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.402.560,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 tuttavia i bilanci delle partecipate nel corso del 2017 non hanno evidenziato perdite e quindi non si è resa necessaria l'applicazione di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	8.389,61
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.481,42
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	13.871,03

Altri fondi e accantonamenti

Dalle attestazioni ricevute non emergono debiti fuori bilancio o passività potenziali che necessitino di copertura considerato il fondo contenziosi in essere.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	2.220.489,06	412.620,12	18,58%	1.807.868,94	1.239.649,53
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.050.870,85	475.909,88	45,29%	574.960,97	404.484,74
Recupero evasione COSAP/TOSAP	92.404,78	51.302,39	55,52%	41.102,39	8.002,64
Recupero evasione altri tributi	80.540,79	24.063,53	29,88%	56.477,26	39.534,08
Totale	3.444.305,48	963.895,92	27,99%	2.480.409,56	1.691.670,99

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per il recupero dell'evasione tributaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.096.060,23	
Residui riscossi nel 2018	305.621,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	134.345,41	
Residui al 31/12/2018	656.093,67	59,86%
Residui della competenza	2.480.409,56	
Residui totali	3.136.503,23	
FCDE al 31/12/2018	2.124.083,12	67,72%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 e sono pari a Euro 18.531.179,24.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	234.001,00	
Residui riscossi nel 2018	664.163,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-430.384,98	
Residui al 31/12/2018	222,81	0,10%
Residui della competenza	268.950,31	
Residui totali	269.173,12	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 stabili rispetto al 2017 e sono pari a Euro 106.251,67.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.169,77	
Residui riscossi nel 2018	3.486,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.316,24	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	605,52	
Residui totali	605,52	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 stabili rispetto al 2017 e sono pari a Euro 7.048.861,21.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.753.996,77	
Residui riscossi nel 2018	1.203.081,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	360.534,30	
Residui al 31/12/2018	2.190.381,44	58,35%
Residui della competenza	1.758.239,28	
Residui totali	3.948.620,72	
FCDE al 31/12/2018	3.294.285,71	83,43%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	287.444	938.471	779.034
Riscossione	285.797	935.206	779.034

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	150.000,00	15,98%
2018	11.406,30	0,02%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.074,40	
Residui riscossi nel 2018	3.074,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	1.207.634,37	994.897,83	978.386,17
riscossione	453.680,74	436.406,20	462.395,98
%riscossione	37,57	43,86	47,26
Residui di competenza			515.990,19
FCDE			411.296,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	1.207.634,37	994.897,83	978.386,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	514.644,16	445.454,76	411.296,00
entrata netta	692.990,21	549.443,07	567.090,17
destinazione a spesa corrente vincolata	604.570,54	549.443,07	567.090,17
% per spesa corrente	87,24%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.632.372,56	
Residui riscossi nel 2018	326.715,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-158.350,32	
Residui al 31/12/2018	1.464.007,68	89,69%
Residui della competenza	515.990,19	
Residui totali	1.979.997,87	
FCDE al 31/12/2018	1578200,22	79,71%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Utili netti delle aziende

I dividendi attribuiti nell'esercizio 2018 sono i seguenti

Società	dividendi					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ATAP Spa	930.240	930.240	930.240	1.162.800	1.889.242	5.918.728
GSM Spa	968.762	0	0	300.300	0	100.100
Totali	1.899.002	930.240	930.240	1.463.102	1.889.243	6.018.828

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	385.167,88	606.284,10	-221.116,22	63,53%
Mense scolastiche	921.027,00	1.614.643,11	-693.616,11	57,04%
Musei, Teatri, spettacoli e mostre	476.422,53	1.650.841,07	-1.174.418,54	28,86%
Impianti sportivi	428.859,92	1.801.643,74	-1.372.783,82	23,80%
Trasporti scolastici	58.336,07	258.907,79	-200.571,72	22,53%
Totali	2.269.813,40	5.932.319,81	-3.662.506,41	38,26%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	17.114.021	17.736.584	622.563
102	imposte e tasse a carico ente	1.078.778	1.139.099	60.321
103	acquisto beni e servizi	28.376.461	29.347.243	970.782
104	trasferimenti correnti	24.703.105	23.484.527	-1.218.578
105	trasferimenti di tributi	0	0	0
106	fondi perequativi	0	0	0
107	interessi passivi	3.108.431	2.388.377	-720.054
108	altre spese per redditi di capitale	0	0	0
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	325.008	452.881	127.873
110	altre spese correnti	2.053.931	1.581.201	-472.730
TOTALE		76.759.735	76.129.912	-629.823

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- i vincoli disposti dalla legge sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ecc. che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, calcolata secondo i criteri indicati dalla legge vigente nel 2018;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 22 della LR 18/2015, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.734.032,02;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016. Come disposto dall'art. 23 D.lgs. 75 del 25/05/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 31/05/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.712,34 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 2.386.121 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,64%.

Le garanzie prestate sono in favore di tre Associazioni Sportive Dilettantistiche che operano sul territorio comunale.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a € 8.484.925,92 e il finanziamento, qui di seguito si evidenziano le fonti di finanziamento:

Fonte di finanziamento	
Avanzo economico	128.332,19
Contributi in conto capitale	2.429.304,54
Oneri di urb.ne, alienazioni, loculi	1.001.377,25
Avanzo non vincolato	119.492,66
Avanzo vincolato da trasferimenti	591.063,29
Avanzo vincolato da mutui	1.656.643,04
Avanzo vincolato da vincoli dell'Ente	185.666,25
Avanzo vincolato da altre fonti	644.509,29
Avanzo destinato agli investimenti	222.067,90
Riserve ATAP	633.170,76
Mutui	576.289,01
FPV (2015 da riaccertamento)	297.009,74
Totale opere finanziate	8.484.925,92

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,48%	1,27%	1,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	63.741.310,50	57.572.542,63	51.429.816,08
Nuovi prestiti (+)	1.980.000,00	0,00	1.200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-8.148.767,87	-6.142.726,55	-5.953.976,15
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	57.572.542,63	51.429.816,08	46.675.839,93
Aumento o riduz. % del debito	9,68%	10,67%	9,24%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.181.288	2.781.728	2.386.121
Quota capitale	8.148.768	6.142.727	5.953.976
Totale fine anno	11.330.056	8.924.455	8.340.097

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 52 del 04.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 864.207,37;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 714.730,56;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	147.065,23	455.424,39	601.847,67	727.506,97	993.844,82	5.583.652,28	8.509.341,36
di cui Tarsu/tari	0,00			28.304,34	19.521,64	30.893,90		78.719,88
di cui F.S.R o F.S.	0,00							0,00
Titolo II	1.406,10	0,00	8.410,84	7.911,91	41.558,67	391.458,10	2.220.620,70	2.671.366,32
di cui trasf. Stato	0,00							0,00
di cui trasf. Regione	0,00							0,00
Titolo III	123.084,58	57.752,94	107.598,29	637.633,43	909.719,44	1.143.354,10	4.896.325,37	7.875.468,15
di cui Tia	0,00							0,00
di cui Fitti Attivi	0,00							0,00
di cui sanzioni CdS	0,00							0,00
Tot. Parte corrente	124.490,68	204.818,17	571.433,52	1.247.393,01	1.678.785,08	2.528.657,02	12.700.598,35	19.056.175,83
Titolo IV	53.318,09	0,00	12.775,73	189.147,97	2.077.282,14	1.716.012,51	1.029.031,18	5.077.567,62
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V	1.587.000,00	0,00	0,00	4.015.045,90	0,00	1.000.000,00	4.500.479,24	11.102.525,14
Tot. Parte capitale	1.640.318,09	0,00	12.775,73	4.204.193,87	2.077.282,14	2.716.012,51	5.529.510,42	16.180.092,76
Titolo IX	10.355,81	3.654,00	130,21	2.591,62	265,83	800,00	8.665,50	26.462,97
Totale Attivi	1.775.164,58	208.472,17	584.339,46	5.454.178,50	3.756.333,05	5.245.469,53	18.238.774,27	35.262.731,56
PASSIVI								
Titolo I	248.496,30	10.595,03	62.846,43	34.301,21	157.077,87	1.450.762,37	11.744.562,23	13.708.641,44
Titolo II	103.510,96	0,00	0,00	28.503,69	27.484,41	136.003,22	1.931.030,84	2.226.533,12
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	136.595,41	25.198,43	25.362,16	191.905,38	218.656,17	350.956,78	1.331.578,02	2.280.252,35
Totale Passivi	488.602,67	35.793,46	88.208,59	254.710,28	403.218,45	1.937.722,37	15.007.171,09	18.215.426,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 150.984,52.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	6.142,31	416.064,01	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	26.453,88	25.855,70	150.984,52
Totale	32.596,19	441.919,71	150.984,52

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dalle attestazioni dei responsabili di servizio, risulta che possono esservi passività potenziali. Tali posizioni e le controversie legali in corso sono monitorate ed a fronte delle stesse è stanziato un fondo contenzioso di euro 1.402.560,00.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio né vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Dagli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate che sono state raccolti è emersa una sostanziale conformità nelle scritture contabili.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 19 novembre 2018 con delibe Consiliare numero 47 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione ha previsto la dismissione anche graduale delle società ATAP Spa e .
INTERPORTO – CENTRO INGROSSO DI PORDENONE SPA.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

CONTO ECONOMICO			
		2018	2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	82.071.470	79.428.587
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	83.881.156	86.379.810
	Risultato della gestione	- 1.809.686,00	-6.951.223
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	4.994.392	3.152.565
	<i>oneri finanziari</i>	2.388.377	3.108.431
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	796.329,00	-6.907.089
E	<i>proventi straordinari</i>	28.723.860	24.253.648
E	<i>oneri straordinari</i>	17.545.769	8.597.434
	Risultato prima delle imposte	11.974.420	8.749.125
	IRAP	1.114.689	1.055.818
	Risultato d'esercizio	10.859.731	7.693.307

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire e il Comune di Pordenone lo ha perseguito.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
8.924.707	8.394.582	8.385.612

Si rimanda a quanto indicato nella voce immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	54.873	441.556	496.429
Immobilizzazioni materiali	372.765.156	1.735.378	374.500.534
Immobilizzazioni finanziarie	59.951.284	-1.762.515	58.188.769
Totale immobilizzazioni	432.771.313	414.419	433.185.732
Rimanenze	329.204	-2.821	326.383
Crediti	11.896.693	5.033.382	16.930.075
Altre attività finanziarie	1.662	0	1.662
Disponibilità liquide	16.170.428	5.633.826	21.804.254
Totale attivo circolante	28.397.987	10.664.387	39.062.374
Ratei e risconti	71.683	0	71.683
Totale dell'attivo	461.240.983	11.078.806	472.319.789
Passivo			
Patrimonio netto	367.535.439	13.642.024	381.177.463
Fondo rischi e oneri	1.410.950	165.481	1.576.431
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti	70.649.015	-4.955.619	65.693.396
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	21.645.579	2.226.920	23.872.499
Totale del passivo	461.240.983	11.078.806	472.319.789
Conti d'ordine	13.546.111,00	2.112.821,00	15.658.932,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Il Collegio ha constatato una difficoltà dell'Ente nella gestione contabile delle immobilizzazioni in corso che seppur relative a opere completate non sono state ancora rendicontate e pertanto non è stato possibile allocarle nella posta più consona dello Stato Patrimoniale e più dettagliata fra le immobilizzazioni materiali. Ciò comporta la possibile sottovalutazione dei fondi ammortamento con conseguente incidenza degli ammortamenti sul conto economico. La mancata rilevazione degli

ammortamenti per competenza comporterà che al momento della allocazione delle immobilizzazioni in corso nella corretta voce (così detta entrata in funzione) si renderà necessario appostare come posta straordinaria gli ammortamenti non contabilizzati nei rispettivi periodi di competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio "del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Per quanto riguarda le partecipazioni definite "controllate" nell'esercizio 2018 si è manifestato un incremento di valore delle partecipazioni per € 2.038.522,45 con conseguente incremento delle Altre Riserve per pari importo. Le altre partecipazioni hanno visto un decremento della valutazione per € 2.301.036,97 a cui ha fatto seguito l'inserimento nel conto economico di un'insussistenza per pari importo.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+ / -	10.859.730,97
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	743770,58
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	2038522,45
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		13.642.024,00

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	13.960.082
b	da capitale	29.294.598
c	da permessi di costruire	23.433.689
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	262.786.798
e	altre riserve indisponibili	40.842.565
III	risultato economico dell'esercizio	10.859.731
	Totale	381.177.463

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	10.859.731
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	10.859.731

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio richiama quanto in precedenza esposto ed evidenzia di non aver rilevato irregolarità.

Con riferimento alla corretta contabilizzazione patrimoniale di tutte le opere, come già evidenziato alla pagina 31 il Collegio ritiene necessario procedere alla chiusura della contabilità delle singole opere che risultano ancora "in corso" ovvero se tale operazione dovesse essere "problematica" suggerisce di procedere alla valutazione delle stesse anche mediante una stima in modo da permettere la loro contabilizzazione patrimoniale corretta e conseguentemente accantonare gli ammortamenti relativi a tali opere.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO SICILIANI

DOTT.SSA PATRIZIA PICCIN

DOTT.SSA VALENTINA FALCOMER

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FALCOMER VALENTINA
CODICE FISCALE: FLCVNT74E41G888T
DATA FIRMA: 28/03/2019 17:10:07
IMPRONTA: 88336B63063348EA3A1898B04264FFB187058BD0527FEA5C55F81266E3E3A235
87058BD0527FEA5C55F81266E3E3A235C99FFAE1AAE219D15B01383B27AB4451
C99FFAE1AAE219D15B01383B27AB4451BD19426BD77868B8C2C962F2792B563C
BD19426BD77868B8C2C962F2792B563CB55264E245C832E0B82FDAD105C62830

NOME: SICILIANI GIORGIO
CODICE FISCALE: SCLGRG63M17L483X
DATA FIRMA: 28/03/2019 17:22:15
IMPRONTA: 5102D8A25F837A001A5677AC3DB02CAC0F18C12EDAE3AEC1E7EEFD4807067A3E
0F18C12EDAE3AEC1E7EEFD4807067A3EEAC79AD759842242B8DB9CEB70DD1DDA
EAC79AD759842242B8DB9CEB70DD1DDAD58E660BB0ED02E1CD3B63526B53665D
D58E660BB0ED02E1CD3B63526B53665D3A6679BD425289BBB8F69C3B12C8A619

NOME: PEROSA PRIMO
CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C
DATA FIRMA: 23/04/2019 11:29:44
IMPRONTA: 4057CC26D714D048741F9544184F2AC4248A379FE751A3755E1E074629C3BB75
248A379FE751A3755E1E074629C3BB75E6C11615066743AE0B7E3490D56FB872
E6C11615066743AE0B7E3490D56FB872D33A9E651F872C82FCA1B8992887C133
D33A9E651F872C82FCA1B8992887C13395B678D5362BC927C1F106771DFF60CE

NOME: CABIBBO ANDREA
CODICE FISCALE: CBBNDR75H02G888J
DATA FIRMA: 23/04/2019 11:47:45
IMPRONTA: CF981E251FF4FD305158E9BC8AD9DC2A65CD71FB448C6C9778DAE32F54C4B40B
65CD71FB448C6C9778DAE32F54C4B40B84A447D8ED9D0AC67C2B855956C244CE
84A447D8ED9D0AC67C2B855956C244CEEB45F0B9E882ABA31C04DAEE18EDFAC0
EB45F0B9E882ABA31C04DAEE18EDFAC08E8CE284CB9A2F3885E912E2E5C8A9EE